

ORIENTA

ORIENTA è un servizio che i Comuni associati intendono realizzare ed erogare tramite un portale web specifico rivolto ai giovani così da sostenere la loro educazione su quattro piani

1. l'educazione alla vita,
2. l'educazione allo studio
3. l'educazione al sociale
4. l'educazione alla cultura.

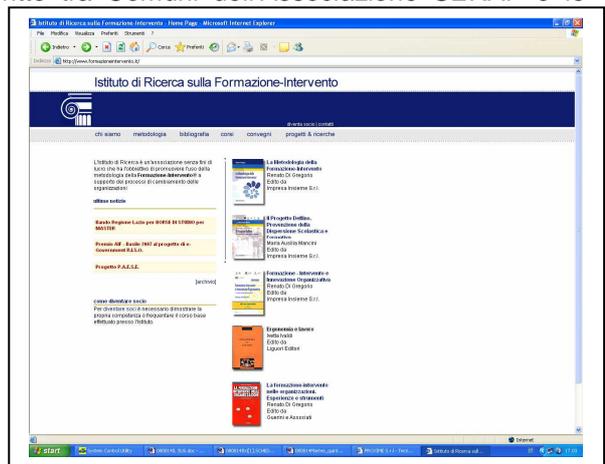
Questa necessità scaturisce dalla constatazione che vi è una caduta dei valori sociali, una ricerca affannosa di soddisfacimento di bisogni primari di valenza privata, la crescita di un'anonimia che non rende partecipi i giovani delle scelte sul futuro, una difficoltà ad orientarsi nel campo della cultura e dei diversi mezzi con cui si diffonde.

Il progetto prende spunto da un'esperienza maturata da un gruppo di Comuni e di Scuole della Sardegna del Nord dove l'obiettivo era limitato ad un target più ristretto, quello degli studenti, ma l'intento era simile. Si veda al riguardo il portale che è stato realizzato per una delle quattro Scuole partecipanti visitando il portale www.istitutocomprensivobadesi.it).

La sollecitazione viene da un impegno già sottoscritto tra Comuni dell'Associazione SERAF e le Scuole del loro territorio su un protocollo d'intesa formale che ha come obiettivo quello di lavorare assieme sull'educazione dei giovani. Si veda al riguardo la news sul portale dell'Associazione SERAF.

La realizzazione del progetto e il coinvolgimento del target di riferimento, Comuni e Scuole, ma anche giovani delle diverse età, avverrà mediante l'uso della metodologia della formazione-intervento (best practice di PAESE – CNIPA pag 24).

Per questo motivo l'Istituto di Ricerca sulla Formazione Intervento di Roma (www.formazioneintervento.it) ha convenuto di costituirsi come partner di questo progetto.



I Comuni associati

I comuni associati fanno tutti parte dell'associazione SERAF (www.associazioneseraf.it) che è un'associazione che raggruppa 22 Comuni e un'Unione di Comuni. Essi hanno scelto come capofila il comune di Patrica perché esso nell'ambito dell'Associazione è responsabile dell'implementazione della Rete professionale degli URP, che avranno un ruolo importante nella gestione di questo progetto e poi nella gestione del portale web che si andrà a realizzare, da sostenere lo sviluppo locale. La decisione è avvenuta dopo una



riunione del Comitato Guida di SERAF il 1 agosto 2008.

Proprio per questo motivo l'Associazione SERAF ha convenuto di costituirsi come un Partner del progetto, essendo interessato proprio a fornire un ulteriore servizio ai cittadini del territorio comune. Infatti il suo logo riporta un ventaglio proprio perché conta di aumentare progressivamente il numero dei servizi da offrire in comune ai cittadini del territorio comune.

È regola dell'Associazione SERAF che qualora un gruppo di comuni aderenti sviluppi una nuova competenza e una nuova tecnologia essa sia messa a disposizione di tutti i comuni associati.

Pertanto è automatico che il lavoro effettuato nell'ambito del progetto ORIENTA sarà disponibile per tutti gli altri comuni ed enti locali aderenti.

I comuni hanno anche partecipato al bando per la costituzione della struttura ALI Frosinone per cui condividono prospettive di sviluppo tecnologico secondo i dettami delle politiche condivise di e-Government e di sviluppo dei servizi in chiave territoriale.

Per questo progetto che deve essere cofinanziato per il 15 %, si è convenuto di utilizzare il costo del lavoro del personale che parteciperà alle iniziative di condivisione, progettazione, formazione e addestramento.

A questo valore si aggiunge la quota stimata dall'Istituto di Ricerca sulla Formazione Intervento pari a 3.000,00 € per la gestione del processo di monitoraggio previsto dal progetto sia sul metodo progettuale utilizzato che sulla soddisfazione del target di riferimento.

La tecnologia

L'ambiente operativo che ospiterà il portale web di ORIENTA è Linux.

La tecnologia utilizzata per l'implementazione applicativa di ORIENTA si basa su sistemi OpenSource e usa sistemi di interfacciamento e protocolli standard riconosciuti a livello internazionale

Il server web HTTP utilizzato è Apache 2, il più popolare server web che garantisce efficienza, sicurezza e piena compatibilità con le specifiche HTTP standard. Le applicazioni vengono sviluppate in linguaggio PHP versione 5. PHP è un linguaggio di scripting server-side adatto e largamente utilizzato per lo sviluppo di applicazioni web orientate

Il database utilizzato è PostgreSQL versione 8, prodotto Enterprise OpenSource di tipo object-relational database management system (ORDBMS), che rispecchia fedelmente le specifiche SQL:1999 (SQL3). L'interoperabilità fra le base dati e applicativi terzi vengono rese possibili tramite implementazione di specifici servizi, denominati WebServices, sviluppati seguendo lo standard implementativo SOAP1.1 e WSDL 1.1, standard XML su protocollo HTTP 1.0/1.1

L'interfaccia utente è accessibile e perfettamente consultabile tramite i più comuni Browser Web rispettando tutte le normative vigenti che regolano la creazione e la modifica di strumenti web delle Pubbliche Amministrazioni (Legge Stanca" e "Codice Amm.ne Digitale")

Il codice è validato dal Consorzio Internazionale sull'Accessibilità W3C (XHTML 1.1, CSS 2, WAI AA) e dal Consorzio Internazionale sull'Accessibilità e Usabilità che consente alle persone "diversamente abili" di poter accedere alle informazioni presenti nel portale, compresi gli ipovedenti e i non vedenti

Gli ambienti operativi che ospitano le applicazioni web orientate in modalità ASP si basano su server di ultima generazione equipaggiati di processori Xeon, sistemi dischi con fault tolerance, alimentazioni rindondanti e sistemi di backup incrementali e full quotidiani

Il sistema operativo su tali server è LINUX, versione GPL opensource dotata di IDS. I locali dove vengono collocati i sistemi informatici sono dotati di sistemi di condizionamento, impianto d'allarme e controllo d'accesso ristretto

La connettività è garantita da collegamenti a 10Mb/s su rete dati italiana a garanzia di basse latenze

Questa tecnologia di base sarà messa a disposizione del servizio che si intende offrire ai giovani.

In linea generale l'orientamento è quello di costruire un portale che abbia una spalla a sinistra in cui trovare i quattro livelli di educazione previsti.

Per ciascuno di tali livelli si conta di avere uno spazio informativo, uno spazio per l'autodiagnosi attraverso test specifici

Associazione Intercomunale Biblioteche "Valle del Sacco"

Home | Associazione | Biblioteche | Catalogo | Servizi | Collegamenti

Biblioteca Comunale di Boville Ernica, dal 24 luglio rassegna culturale "L'800/1100"

Biblioteca Comunale di Frosinone "Norberto Turziani"

Gli nel 1914 il Comune di Frosinone aveva aderito al consorzio per le biblioteche popolari costituitosi a Roma nel 1907. Il Cav. Antonio Turziani donò al Comune la casa nata del figlio, Norberto, decretata durante la prima guerra mondiale, purché fosse destinata ad ospitare le sedi della biblioteca comunale. Due anni dopo, con delibera n. 109 del 15 giugno 1919, fu istituita la Biblioteca Comunale di Frosinone, denominata Norberto Turziani ed ubicata nell'edificio centrale Palazzo sito in Corso Vittorio Emanuele (successivamente della Repubblica). Durante il decennio 1993 - 2001, mentre Palazzo Turziani era interessato da lunghi lavori di restauro, le biblioteche comunale e provinciale furono disciplinate in forma associata e collocate nella sede di via De Mattiaz (Zona Scalo), attualmente la biblioteca comunale di Frosinone ha riacquisito autonomia gestionale ed esercita la propria attività dedicata nelle due sedi di via De Mattiaz, dove continua a gestire il servizio insieme alla biblioteca provinciale, e nello stesso Palazzo Turziani, inaugurato nel mese di maggio del 2002. Dal gennaio del 2004 ha aderito all'Associazione Intercomunale Biblioteche Valle del Sacco.

Patrimonio (suddiviso tra le due sedi):
volumi ed opuscoli: c.a. 30.000 / periodici: 14 / fotografie: 84
vide: DVD: 800 / audiolibretto: 80 / dischi: CD: 130, CD-ROM: 40.

ORARI

Sede Frosinone Centro (Palazzo Turziani)

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
08.00 - 14.00	08.00 - 14.00	08.00 - 14.00	08.00 - 14.00	08.00 - 14.00	08.00 - 14.00

Sede Frosinone Scalo (Servizio al pubblico gestito con la biblioteca provinciale)

compilabili mediante accesso privato con password personale, uno spazio dialogico con il moderatore/referente del portale e la possibilità di connessione con specialisti di secondo livello per l'intervento sui problemi di maggiore criticità.

Sulla spalla destra si conta di avere accesso ad aree dedicate rispettivamente alle normative, alle opportunità, ai links con strutture di supporto alle letture (vedi la rete dell'Associazione Interbibliotecaria della provincia di FR - nella foto nel paragrafo il sito web della Rete).

Nella parte centrale si conta di avere il settore delle news e la struttura a cui rivolgersi per i bisogni specifici dei giovani.

Naturalmente la struttura definitiva sarà data dal risultato della progettazione operata dal personale che si conta di coinvolgere nell'operazione con la metodologia della formazione-intervento.

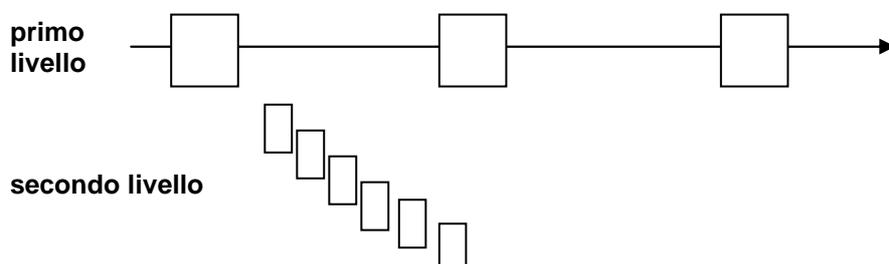
La formazione-intervento®

Per realizzare l'obiettivo prefissato e costruire il portale ORIENTA ma anche il suo collegamento con i siti web dei comuni coinvolti si svilupperanno quattro processi integrati, tipici della metodologia della formazione-intervento®, una metodologia di apprendimento organizzativo per le persone e le organizzazioni, da alcuni anni anche applicata ai progetti di valenza territoriale (più enti simili e diversi di uno stesso territorio). Essa è suggerita dal CNIPA (vedi il documento PAESE, pag 24)

Il primo processo, quello della cosiddetta "**condivisione strategica**" serve a fare in modo che i diversi organismi istituzionali (Comuni e Scuole) condividano profondamente la finalità dell'iniziativa e la metodologia di intervento, ma anche l'impegno di gestione del portale Orienta.

Si ottempererà a questo impegno facendo uso del processo definito dalla metodologia della formazione-intervento, con workshop strutturati su due livelli:

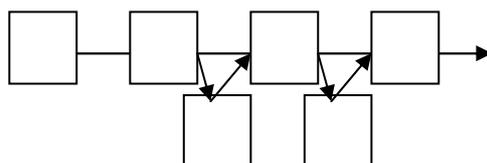
- ❑ primo livello: i Sindaci dei Comuni e i Dirigenti scolastici. Questo processo va attivato all'inizio, al centro e alla fine dell'intervento
- ❑ secondo livello: i referenti che il primo livello indicherà per la fase successiva .



Il secondo processo denominato "**progettazione partecipata**" serve a definire:

- ❑ come strutturare il portale ORIENTA e collegarlo ai siti comunali,
- ❑ quali contenuti predisporre per caricare le diverse parti del portale per dare un'idea iniziale del servizio erogabile,
- ❑ quale organizzazione del lavoro prescegliere per assicurare l'implementazione dei contenuti e i ruoli di amministratore delle sue parti interne.

Per fare in modo che le persone individuate concorrano alla progettazione dell'innovazione e al tempo stesso si formino tanto da adeguare la loro "cultura" ma anche le loro competenze sul piano tecnologico verrà usato il processo della metodologia della formazione-intervento.



Esso prevede quattro workshop metodologici e due workshop tematici gestiti rigorosamente con power point di progettazione di appoggio (si rimanda al manuale: la metodologia della formazione intervento edito da Impresa Insieme S.r.l.) .

Il terzo processo serve a assicurare il funzionamento del sistema di project management per gestire le attività, il ruolo e l'impegno dei partecipanti, i costi esterni e i costi interni ai fini del monitoraggio dell'ente erogatore del cofinanziamento.

Il quarto processo sarà quello addestrativo vero e proprio per esercitare le persone coinvolte nell'erogazione del servizio integrato all'uso della postazione informatica e all'alimentazione del portale.

La struttura di coordinamento

La struttura di coordinamento del progetto consta di:

- un Comitato dei Partner, costituito dal responsabile politico del comune capofila, dal presidente dell'Istituto di Ricerca sulla Formazione Intervento, dal presidente dell'Associazione SER.A.F.
- un Coordinatore politico del progetto: il sindaco del comune capofila, Stefano Belli,
- un Coordinatore gestionale: il responsabile amministrativo e URP del comune di Patrica, il rag. Angela Maura
- un Coordinatore di progetto: la consulenza di Impresa Insieme che è responsabile della progettazione e della esecuzione del piano di intervento

Questa struttura di coordinamento si serve delle reti professionali di SERAF già consolidate:

- Rete dei responsabili degli URP dei Comuni
- Rete dei referenti dei Servizi Sociali dei Comuni.
- Rete dei referenti ICT dei Comuni.

La comunicazione

Il progetto sarà descritto, in ogni sua fase di sviluppo, all'interno del portale dell'Associazione SER.A.F., attraverso la voce:

- progetti, descrive le attività realizzate e i verbali delle riunioni realizzate
- news, anticipa le notizie sugli appuntamenti da rispettare e dà notizie sugli eventi più significative,
- stampa, raccoglie tutti gli articoli che parleranno dell'evoluzione del progetto,
- raccolta fotografica, raccoglie tutte le foto scattate in occasione delle diverse iniziative intraprese
- organizzazione, da l'indicazione di tutti i componenti delle diverse reti e in particolare di quella dei servizi sociali che si va a formalizzare;
- convegni, fa il resoconto dei convegni realizzati a sostegno del progetto e della conseguente evoluzione della cultura dell'innovazione.

Il monitoraggio della Qualità

Il progetto prevede due tipi di monitoraggio:

- la qualità dell'apprendimento degli anziani e dei giovani coinvolti
- la qualità percepita del servizio ricevuto dai giovani.

Entrambe le misurazioni saranno condotte dall'Istituto di Ricerca sulla Formazione Intervento.

Gli esperti coinvolti

Sarà coinvolta la società Impresa Insieme, che ha una lunga esperienza in progetti di e-Governemnt (si veda www.impresainsieme.com), che è la struttura di supporto dell'Associazione SER.A.F. e che è detentrica del marchio "formazione-Intervento" che è la metodologia suggerita come best practice dal CNIPA. La società tecnologica che opererà con Impresa Insieme è Proxime S.r.l. (www.proxime.it) che ha già realizzato con essa: il software dell'orientamento per le quattro scuole sarde (www.proxime.it).

L'Istituto di Ricerca Intervento presidierà la qualità con cui sarà applicata la metodologia e la soddisfazione dell'utenza coinvolta (gli anziani). Essa ha maturato una profonda esperienza nel progetto di e-Government R.I.S.O. (www.riso.puglia.it) che raggruppa tre province pugliesi (Lecce, Brindisi e Taranto). La metodologia applicata su questo progetto di e-Government ha ottenuto dall'AIF, associazione dei formatori italiani, il premio Basile dell'eccellenza, anno 2007.

Essa ha già svolto il ruolo di monitoraggio nel progetto di formazione-intervento utilizzato per la realizzazione dei portali dell'orientamento in Sardegna.